



Colli Euganei in moto. C'è chi la ama per la **sensazione di libertà ed evasione** che trasmette. Chi semplicemente è **ossessionato dal rombo del motore**. Chi adora farsi **cullare dalle curve** come solo con lei si può fare. Qualsiasi sia il motivo, ad ogni primavera si risveglia la **passione per la moto** che l'inverno aveva un po' messo da parte. Con le prime belle giornate di sole, luminose fino a sera, i **bikers** fanno la loro comparsa. Li si incontra solitari o in gruppo lungo le **strade più panoramiche** o tra i **passi di montagna**, o ancora fermi in qualche **trattoria del posto** nota come punto di ritrovo per appassionati come loro.



Che siate principianti o motociclisti di lunga data, alcuni **consigli** sono d'obbligo. Innanzitutto la **manutenzione della moto**, dal controllo degli pneumatici al check up elettrico, ai livelli di olio motore, liquido di raffreddamento e freni. Se la moto ha ormai **completato il suo ciclo di vita**, o semplicemente c'è **voglia di novità**, niente paura. Si può far valutare all'istante il proprio mezzo [a questo link](#) e, una volta raggiunto l'accordo, venderlo e procedere con l'acquisto di una moto nuova o di seconda mano, in base alle proprie esigenze e necessità. Ecco ad esempio [come vendere uno scooter usato](#) senza avere nessun onere, tipo cambio di proprietà o spese di trasporto.

Un altro aspetto da tenere in considerazione è **l'abbigliamento tecnico** che va di pari passo con la **sicurezza**. Ogni capo deve garantire protezione e visibilità, performance ma anche libertà di movimento.



In sella alla moto, destinazione Colli Euganei

Ora che siamo pronti per partire, abbiamo solo l'imbarazzo della scelta. Anche volendo rimanere in Italia, **gli itinerari disponibili sono un'infinità**. Che si scelga un tour tra i passi dolomitici o tra i castelli valdostani, che si prediliga una strada panoramica lungo la costa toscana o più giù nel Gargano. Si può anche imbarcare il proprio mezzo e scegliere una zona della Sicilia o l'entroterra sardo.

L'itinerario che vi proponiamo è in **Veneto**, nel **Parco Regionale dei Colli Euganei**. Un percorso semplice, ma suggestivo, che permette di scoprire un territorio naturale ricco di gioielli artistici e culturali.



I Colli Euganei rappresentano per la pianura veneta una vera e propria oasi naturalistica. I dolci rilievi di origine vulcanica, il cui punto più alto si innalza per 600 metri s.l.m., danno vita al **Parco Regionale dei Colli Euganei**. **Con un'estensione di oltre 18 ettari**, è caratterizzato in prevalenza da macchia mediterranea e da una ricca biodiversità. Si contano **oltre 1400 specie botaniche**, pari a circa un sesto della flora italiana. Dai **boschi di castagni**, dove prosperano anche faggi e maggiociondoli alle **orchidee spontanee** presenti in **ben 35 varietà**. Passando per i terreni ricchi di roccia vulcanica, dove vivono **lecci, fichi d'india** e altre specie rare. All'interno del parco si collocano **ben 15 comuni** che arricchiscono con **castelli, ville e giardini**

storici, musei e siti religiosi il patrimonio naturalistico.



Partenza da Abano Terme

Il nostro tour comincia nella località di **Abano Terme**. Nota località termale e centro turistico è punto di partenza e arrivo di questo nostro percorso circolare. Nei dintorni si possono visitare il **Santuario della Madonna della Salute di Monteortone** e il **Monastero di San Daniele**. Ma soprattutto da non perdere l'**Abbazia di Praglia**, un monastero benedettino che comprende, oltre alla chiesa, quattro chiostri, il refettorio monumentale e la **prestigiosa biblioteca antica** del 1400 con circa **centomila volumi**, tra cui anche opere rare.

Da qui si procede verso **Teolo** che ospita i siti archeologici di **Rocca Pendice e Rocca di Speronella**. Rocca Pendice in particolare è frequentata dagli sportivi che qui trovano una palestra di roccia naturale ideale per l'allenamento.

A pochi chilometri si incontra il piccolo abitato di **Vò** con i suoi vigneti, le cave di Trachite euganea, pietra tipica del territorio, e la seicentesca **Villa Contarini Venier**.



Castello dei Carraresi, Este

Tra i castelli dei Colli Euganei in moto

Da Vò, attraverso **Cinto Euganeo**, si arriva a **Este**, centro vivace caratterizzato dalla cinta muraria e dall'imponente **Castello Carrarese** circondato dai curati giardini. È il primo di una serie di castelli che contraddistinguono il territorio. A meno di dieci chilometri il centro di **Monselice** dà il benvenuto ai bikers con la **Rocca** e il **Mastio Federiciano**, simbolo della cittadina e punto panoramico, cui si accede attraverso la **Via delle Sette Chiese**. Ai piedi della Rocca si erge **Castello Cini**, dal nome dell'ultimo proprietario, oggi sede museale a cura della Regione Veneto. Da qui si prosegue per l'antico borgo di **Arquà Petrarca**, tra i più belli d'Italia, noto per aver ospitato negli ultimi anni di vita il **poeta Francesco Petrarca**, la cui casa e tomba sono ancora visitabili. Famoso anche per le sue giuggiole e il tipico liquore.



Monselice

Merita una breve deviazione il **Castello di Lispida** che durante la Prima Guerra Mondiale ha ospitato il re Vittorio Emanuele III.

Il percorso in moto prosegue per **Battaglia Terme**, piccolo comune legato alla via d'acqua navigabile dell'omonimo canale, come documentato nel **Museo della Navigazione Fluviale**. Qui si erge il **Castello del Catajo**, maniero cinquecentesco perfettamente conservato, e poco distante **Villa Selvatico**, che domina il territorio dal colle di Sant'Elena.

A questo punto ci si dirige a **Montegrotto Terme**, altra località turistica nota per le cure termali. Da vedere, oltre al centro storico con gli scavi archeologici, **Villa Draghi** con il grande parco e la **Casa delle Farfalle**. Il nostro itinerario in moto volge al termine facendo rotta nuovamente verso la vicina Abano Terme.



Palazzo della Ragione, Padova

Dai Colli Euganei a Padova in moto

Molte sono le **deviazioni al percorso** che si possono fare, prima fra tutte quella alla splendida città di **Padova**, che meriterebbe una sosta di più giorni.

Nota come la **città di Giotto**, Padova è stata recentemente riconosciuta Patrimonio Mondiale Unesco proprio per il capolavoro artistico della **Cappella degli Scrovegni** e i **cicli pittorici del Trecento**. Tra i simboli della città anche il **Palazzo Bo**, sede dell'**Università degli Studi di Padova**, con il Teatro Anatomico più antico del mondo e la cattedra di Galileo Galilei. E proprio di fronte il **Caffè Pedrocchi**. E poi le bellissime **piazze delle Erbe, dei Frutti, dei Signori**. Maestoso in piazza delle erbe si erge il **Palazzo della Ragione** con la caratteristica copertura a forma di carena di nave rovesciata. Al piano terra si trova il **Mercato sotto il Salone**, il mercato coperto più antico d'Europa con il meglio dei prodotti tipici enogastronomici della città.



Prato della Valle, Padova

Non si può parlare di Padova senza citare il **Prato della Valle**, la seconda piazza più grande d'Europa con i suoi oltre 88.000 mq. Al centro l'**Isola Memmia** è circondata da un canale ornato da un doppio basamento di 78 statue raffiguranti celebri personaggi del passato. A pochi passi si trova l'**Orto botanico universitario**, il più antico d'Europa. Realizzato nel 1545, con circa **7.000 esemplari** e **3.500 specie botaniche**, assicura la conservazione della biodiversità.

Padova, città del Santo. La celebra **Basilica di Sant'Antonio** risalente al 1232, che ne custodisce le reliquie e la tomba, è un vero gioiello che unisce armoniosamente diversi stili architettonici. Poco distante la **Basilica di Santa Giustina**, una delle più grandi d'Europa, e poi l'**Oratorio di San Giorgio**, i **Musei Antoniani** e la **Scuola del Santo**.



Basilica di Sant'Antonio, Padova

ARTICOLI CORRELATI

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/padova-citta-di-giotto-rappresenta-l-italia-per-l-unesco/>

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/enogastronomia-dintorni/aceto-di-moscato-veneto/>